



COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N. 39/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione in videoconferenza, modalità mista, ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 20 aprile 2021 e modificato con deliberazione di C.C. n. 22 del 09 maggio 2023

Seduta pubblica

OGGETTO: Articolo 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di luglio alle ore 18:30 nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GIULIO PANNOZZO		SI	7. DE FILIPPIS ALESSANDRA	SI	
2. MARROCCO EMILIA		SI	8. MARROCCO SANDRO	SI	
3. VERARDI FRANCESCO	SI		9. GUGLIETTA ALESSIO	SI	
4. MUCCITELLI FEDERICA	SI		10. ANTOGIOVANNI MASSIMO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. MARROCCO SEVERINO	SI	
6. TRANI BRUNO	SI		12. NICELLI ROBERTO	SI	
Tot.				11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Mario Guarracino;

Assume la Presidenza il Consigliere Massimo Antogiovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. **02** dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Alessandra De Filippis 2. Federica Muccitelli 3. Francesco Verardi;

E' presente l'Assessore esterno: Marta Marrocco;

Illustra l'argomento il Consigliere Roberto Nicelli;

Uditi gli interventi che registrati su audio cassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO il Documento Unico di Programmazione - DUP 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 23.02.2023;

DATO ATTO che con deliberazione n.6 del 23.02.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;

DATO ATTO, inoltre, che con deliberazione n.21 del 09.05.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che l'annualità 2023 è caratterizzata dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che anche con riferimento all'esercizio 2023 sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;

RICHIAMATI in particolare l'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n.197:

- che al comma 29 ha previsto un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas»

- che al comma 775 ha previsto, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

RICHIAMATO altresì l'art. 40-bis del DL 50/2022, così come modificato dall'art. 11, comma 8-decies, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 ai sensi del quale i comuni, in via eccezionale e derogatoria per gli anni 2022 e 2023, possono destinare i proventi effettivamente incassati di cui all'articolo 142, commi 12-bis e 12-ter, e all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nonché le entrate derivanti dalla riscossione delle somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f), del medesimo codice, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas (incassi su accertamenti di competenza dell'esercizio 2022 e 2023, con esclusione delle eventuali quote arretrate riferite a esercizi precedenti);

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. 5759 del 29.06.2023 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato A);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, non hanno richiesto variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa (Allegato A);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, viene ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità non integrare l'importo iscritto nel bilancio di previsione;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente deliberazione con parere favorevole, Verbale n 19 del 22.07.202, Prot. n. 6441 del 24.07.2023;

Con voti unanimi resi per appello nominale

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e devono qui intendersi integralmente riportate e trascritte;

1. DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come dettagliato nella allegata Relazione dei responsabili dei servizi dell'Ente, da cui è emerso quanto segue:

- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le modifiche resesi indispensabili in seguito dell'assegnazione di nuovi contributo e/o finanziamenti da parte di enti del settore pubblico e del verificarsi di nuove esigenze di gestione segnalate dai responsabili di servizio, modifiche che si sono concretizzate dal punto di vista contabile - amministrativo in variazioni di bilancio, adottate nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e di tutti gli equilibri di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs n.267/2000 ;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;

- non sussistono, al momento, situazioni che possono generare squilibrio nella gestione dei residui, pertanto si dà atto della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di bilancio e nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto di Gestione 2022;
- Risulta congruo sia il Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione sia l'importo accantonato nel risultato di amministrazione;
- Risulta congruo sia il Fondo Contenzioso iscritto nel bilancio di previsione sia l'importo accantonato nel risultato di amministrazione;
- l'attività dell'ente risulta in linea con la programmazione approvata in sede di bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva;
- Risulta congruo l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa;
- Risulta assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

2. DI DARE ATTO che ad oggi è in corso di istruttoria il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza notificata a questo ente in data 20.06.2023 ed il cui termine di pagamento è stabilito in 120 gg dalla notifica (pertanto la scadenza è il 18.10.2023). Si attesta che alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 D.Lgs n. 267/2000, ad oggi definiti e cioè certi liquidi ed esigibili, da ripianare in quanto la somma necessaria a dare copertura a quanto stabilito in sentenza risulta accantonata nell'ambito del Fondo Contenzioso approvato in sede di rendiconto 2022;

3. DI TRASMETTERE copia della presente, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria;

4. DI DARE ATTO che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, che si allegano all'originale;

5. DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere Verbale n. 19 del 22.07.2023, acquisito al protocollo dell'ente in data 24.07.2023, n.6441;

6. DI ALLEGARE copia della presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, come previsto al comma 2 dell'art. 193 del TUEL;

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi per appello nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi per appello nominale

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA

COMUNE	
DI LENOLA	arrivato il
24 LUG. 2023	
N. 6441	di Protocollo
Cat.	Classe. Fasc.

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 19 del 22.07.2023	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale aventi ad oggetto la Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 e la variazione di assestamento generale – bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e aggiornamento al DUP 2023-2025.
---------------------------------	--

Il sottoscritto dott. Antonio Di Giorgio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 17.06.2021 ha esaminato i documenti messi a disposizione dall'Ente per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione in oggetto.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 193, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31. luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- l'art. 175, comma 8, del d. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;

Considerato che con la nota prot. n. 5759 del 29.06.2023 il Responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili dei Servizi di attuare una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa in particolare per quanto attiene alla gestione di competenza, alla gestione dei residui ed alla gestione di cassa segnalando, inoltre, la presenza di eventuali squilibri da ripianare.

Considerato che è emersa la necessità di:

- apportare al bilancio di previsione 2023/2025 le variazioni riportate nell'allegato A;
- apportare conseguenti modifiche al DUP 2023/2025 adeguando la programmazione triennale del fabbisogno del personale ed integrando il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- applicare, ricorrendone le condizioni, l'avanzo accantonato per € 5.800,00 e l'avanzo libero per € 22.000,00; il rendiconto della gestione 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 09.05.2023.

Visto che con le variazioni proposte permangono tutti gli equilibri del bilancio di previsione di cui all'art. 193 comma 1 del TUEL, come dimostrato nel quadro di controllo degli equilibri;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto

Il Revisore Unico
Dott. Antonio Di Giorgio
firma digitale

Antonio Di Giorgio

Firmato digitalmente da:
Antonio Di Giorgio
Ruolo: Dottore
Commercialista
Organizzazione: ODCEC
CASSINO/90024230600
Data: 24/07/2023 10:26:28

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to MASSIMO ANTOGIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MARIO GUARRACINO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Li, 27/07/2023



Firmato digitalmente da:
IL SEGRETARIO COMUNALE

MARIO GUARRACINO

03/08/2023 12:44

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Li, 27/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MARIO GUARRACINO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 722 dal 12 1 AGO, 2023 al 0 5 SET, 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Li, 27/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MARIO GUARRACINO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Li, 27/07/2023

IL RESPONSABILE

F.TO ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Li, 27/07/2023

IL RESPONSABILE

ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Li,

IL RESPONSABILE